

Si procede quindi all'esame di altre numerose proposte di nuovi *Soci annuali*, che vengono accolte con unanime favore:

Dott. Angela PIETRASANTA, Milano; Sig. Elisa BRUGNONI, Milano; Ditta MOLLIFICIO CAMPIDOGGIO, Milano; Sig. Edoardo CODURI, Verbania; Dott. MASSIMO FERRANTE, Aosta; Sig. Marco FERRANTE, Aosta; Ing. Alberto SAVARÈ, Milano; Sig. Bernardo ORSI, Piacenza; Ist. MINERALOGIA e PETROGRAFIA, Università Messina, Ist. MIMERALOGIA e GEOLOGIA, Politecnico Milano; Sig. Mario PONCELLINI, Lodi; Dott. Titta ZUCCALA, Catania; Prof. Marc VUAGNAT, Ginevra; Suora Cecilia MILANI, Borgomanero; Sig. Rigo FABRIZIO, Milano; Prof. Carmelo MOSCA, Bergamo; Sig.^{na} Loredana MARSICANO, Milano; Prof. Ervino MILLI, Agordo; Sig. Manuel RIGO, Milano; Dott. Alfredo POLLINI, Milano; Don Ivanoe TAGLIAFERRI, Laveno; Dott. Arturo RIVA, Sovico; Sig. Giovanni MARANGONI, Piacenza; Prof. H. HUTTENLOCHER, Berna; Ing. Gaetano MODONESE, Piacenza; Prof. Giuseppe NANGERONI, Milano; Sig. Vittorio ROVEDA, Milano; Sig. Pietro ASCOLI, Milano; Sig. Augusto FORTI, Milano; Sig. Giuseppe TURCHI, Milano; Ing. Giovanni GANDINI, Varese; Sig. Ettore SERRALUNGA, Milano; Sig. Giancarlo VAIA, Trento; Dott. Franco PONTI, Roma; Sig. Umberto SALVADORI, Milano; Sig. Luigi ZOIA, Aosta; Dott. Giulio ELTER, Torino; Dott. Alice BELLONI, Milano; Presidenza Ist. TECNICO MINERARIO, Massa Marittima; Dott. Laura ORSENIGO, Milano; Sig. Mario SERINO, Brescia; Dott. Sigfrido HOTZ, Ascona (Svizzera); Dott. Franco CREMASCOLI, Milano; Dott. Maria Bianca CITA, Milano; Sig. Giovanni MOSCARDI, Brescia; Sig. Alberto CAVALLAZZI, Milano; Presidenza Ist. TECNICO MINERARIO, Iglesias; Prof. FRANCISCO BARROSO ORTEGA, Avana; Ing. Cesare ANTONELLI, Spello; Sig. Francis OGLIARI, Milano; Ing. Giulio ROSTAN, Roma; Sig. Gianni BORRI, Milano; Dott. Giuseppe GIUSEPPETTI, Bari; Ing. Giovanni BORIO, Torino; Dott. Antonio LAZZARI, Napoli; Dott. Giorgio VALENTE, Lodi.

Sono così 76 nuovi Soci che vengono ad arricchire la grande famiglia della S. M. I. salita in tal modo alla bella cifra di 238 unità. Il Prof. Bianchi, dopo aver ringraziato i Soci proponenti esprime un particolare elogio al Dott. Fagnani per la solerte opera ed il notevole contributo portato all'incremento della Società.

Bilancio e Relazione finanziaria.

Il presidente presenta ai Soci il bilancio consuntivo della gestione 1949, che è riassunto dal seguente prospetto:

Attivo:

Fondo sociale al 31-XII-1948 (Titoli)	L.	9.750,—
Quote di Soci Vitalizi versate nel 1949 (*)	»	65.000,—
Quote dei Soci Ordinari versate nel 1949	»	116.560,—
Rimborso pubblicazioni e rendiconti	»	58.080,—
Interessi su titoli e c. c. postale	»	2.538,—
Oblazioni pervenute nel 1949 (**)	»	370.660,—
Avanzo dell'esercizio 1948	»	8.540,—
		<hr/>
	L.	631.128,—

(*) Prof. G. Ponte, L. 5.000,—; Soc. Montecatini (per rivalutazione), 20.000,—; Soc. Montevecchio, 20.000,—; Soc. Italcementi, 20.000,—

(**) Consiglio Naz. delle Ricerche, L. 100.000,—; Soc. Montecatini, 80.000,—; Soc. Montevecchio, 100.000,—; Soc. Italcementi, 40.000,—; Ing. Magistretti (per il Congresso di Catania), 50.660,—.

Passivo:

Fondo sociale in titoli (31-XII-1948)	L.	9.750,—
Quote di Soci Vitalizi (1949) accantonate per l'investimento in titoli	»	65.000,—
Spese di stampa (acconto alla Tipografia Fusi per il Volume V dei Rendiconti)	»	100.000,—
Spese di cancelleria, circolari, varie	»	19.854,—
Spese postali	»	8.842,—
Spese bancarie	»	258,—
Prima assegnazione della S. M. I. alla « Fondazione Panichi »	»	50.000,—
Contributo della S. M. I. alle spese per il Congresso di Catania (spese di organizzazione, autopullmann, varie)	»	115.137,—
Avanzo della gestione al 31-XII-1949. (in parte accantonato per il saldo del Vol. V) (*)	»	262.287,—
		<hr/>
	L.	631.128,—

(*) Il saldo del volume è stato di L. 135.000,— versate nel gennaio 1950; cosicchè l'avanzo effettivo dell'esercizio 1949 è rimasto di L. 127.287,— in parte destinato ad un secondo investimento del « Premio Panichi » come risulterà dal bilancio del 1950.

Sulle risultanze favorevoli del bilancio riferiscono i revisori dei conti Prof. Bonatti e Prof. Bellanca, esprimendo il plauso alla Presidenza per le feconde iniziative che hanno dato nuovo impulso alla Società, e rinnovando il ringraziamento più vivo ai generosi oblatori che hanno prontamente aderito al programma di sviluppo tracciato dal Presidente. L'Assemblea si associa al plauso ed al ringraziamento, approvando all'unanimità le risultanze del bilancio, e rinnova alla Presidenza il mandato di disporre delle somme residue di bilancio per l'incremento dei premi scientifici, secondo il programma già esposto dal Prof. Bianchi nell'assemblea precedente (Catania 1949).

Fondazioni Premio "Ugo Panichi" e "Johndino Nogara".

Come risulta dalla relazione del Prof. Panichi pubblicata nel Volume VI dei rendiconti, la Fondazione « Premio Ugo Panichi » istituita nel 1942, dalla somma iniziale di L. 120.000,— raggiunta nell'anno 1945 è salita nel 1949 per effetto dei contributi straordinari della S. M. I., dell'Ing. Magistretti e del Prof. Bianchi a L. 200.000. Nel primo semestre 1950, attuando le direttive generali di rivalutazione già approvate nell'assemblea di Catania, la Presidenza della S. M. I. ha destinato alla fondazione predetta altre 100.000.— lire, adoperando a tale scopo parte dell'avanzo della gestione 1949, proveniente da oblazioni dei Soci benemeriti, date alla S. M. I. anche a questo intento (vedi bilancio a pag. 11). La fondazione Panichi alla vigilia dell'assemblea aveva quindi un capitale di L. 300.000.—.

Pochi giorni dopo la dolorosa perdita di Johndino Nogara, nell'imminenza del Congresso di Raibl, la Presidenza della S. M. I. ha preso l'iniziativa di stanziare una somma destinata ad una istituzione avente lo scopo di ricordare il nome del Figlio primogenito del Direttore Generale della Società Mineraria ospitante. L'Ing. Nogara ha espresso il desiderio che la somma predetta rimanga affidata alla Società mineralogica stessa per l'assegnazione di premi scientifici « Johndino Nogara » a lavori di carattere minerario; ed ha offerto un generoso contributo personale per l'attuazione dell'iniziativa.

Alla vigilia dell'inaugurazione del Congresso, in un colloquio fra l'Ing. Nogara, il Prof. Panichi ed il Prof. Bianchi è interve-